

FORMAZIONE

Gli investitori esteri scommettono sulla «private education» italiana

-di **Rosanna Santonocito** | 30 gennaio 2017

Gli investitori esteri guardano con interesse alla private education in Italia e soprattutto alle scuole internazionali, verso le quali la preferenza dei genitori che possono permettersi di iscrivere i figli è cresciuto negli ultimi cinque anni. Si tratta di un fenomeno recente e che da noi si è manifestato più tardi rispetto al resto dell'Europa, «vista la buona qualità del nostro sistema di istruzione pubblica », spiega Vittorio Villa di «Villa & partners», società milanese specializzata nell'Executive search.

A fare da apripista ai capitali stranieri è stato il fondo britannico di private equity Educas International, che nel 2016 ha acquisito cinque scuole private italiane nel Centro Nord : Lombardia, Emilia Romagna e Toscana. Secondo Villa , serviranno quindi sempre di più i manager specializzati nel settore educativo. E non sarà facile trovarli, vista la particolarità di queste strutture, che spesso sono aziende familiari e sono un tipico «people business», dove ci sono da gestire le persone e fare marketing nel modo giusto.

Potrebbe essere una sfida anche per i dirigenti scolastici, che hanno esperienza di organizzazione della didattica e anche di marketing scolastico, è la domanda, «ma – è la risposta cauta di Vittorio Villa - non sempre possiedono le capacità manageriali tipiche dell'impresa».

Per vedere l'intervista clicca qui: [Internazionalizzazione & executive search - Nelle scuole private c'è posto per i manager ? - Vittorio Villa, Villa & Partners](#)

© Riproduzione riservata